IL CASO DI "SINDROME AERO TOSSICA" PER UNA HOSTESS DI KLM

Vittoria in tribunale, per la precisione alla Corte Suprema olandese, per Evelyn van den Heuvel, 37 anni, ex hostess di KLM, oggi alle prese con una malattia che non le permette più di svolgere la sua professione.

L'ex assistente di volo soffre di una malattia contro la quale piloti e assistenti di volo da tempo combattono: la sindrome aerotossica. Secondo Evelyn, la sua malattia è stata causata dalle esalazioni tossiche nella cabina. È stata licenziata, ma non ha smesso di lottare. Ora vuole soprattutto rendere noti i rischi del suo ex lavoro provocati dall'aria tossica. Trova particolarmente importante rendere nota la sua storia, per mettere in guardia le altre persone. Vuole evitare che altri diventino malati e cronicamente stanchi come lei. "La maggior parte della gente non lo sa, ma nella cabina di un aereo può entrare aria tossica. Voglio che la gente sappia che ci sono dei rischi".

Volare, girare il mondo era il suo sogno. In realtà voleva essere un pilota, ma ha cambiato idea ed è diventata una hostess. Ha iniziato nel 2008 e il lavoro le piaceva fino a quando, tre anni dopo nel 2011, ha iniziato ad avere i primi sintomi. Evelyn si sentiva sempre più stanca, aveva mal di testa sempre più frequenti e soffriva di dolori muscolari. Andava di male in peggio: "A un certo punto ho cominciato ad avere sintomi di debolezza: mi cadevano le cose dalle mani, a volte non sentivo più le gambe e non potevo più salire le scale." (1)

L'ex hostess soffre di sindrome aerotossica. Questa malattia è causata dal veleno che, in caso di inconveniente, si spande nell'aria della cabina. "C'è una sostanza nell'olio motore che assicura che tutto funzioni correttamente, sia alle alte che alle basse temperature. Solo che questa sostanza è neurologicamente tossica. Se il tuo corpo non è in grado di disintossicarlo correttamente - come nel mio caso - allora a un certo punto immagazzini queste sostanze e ciò causa danni al cervello e ai nervi".

Poiché i sintomi peggioravano, Evelyn ha si era fatta mettere di servizio a terra. La sua salute era migliorata e voleva tornare a volare, ma questo non era più possibile. "Ho scoperto che volare era il mio problema e mi ha solo fatto ammalare di più".

Con suo grande disappunto una prima sentenza emessa nel 2016 la aveva dichiarata pienamente idonea al lavoro. La sua malattia non era stata riconosciuta e la KLM a quel punto, preso atto che Evelyn poteva svolgere pienamente il suo lavoro, l'ha riamessa in servizio. Ma Evelyn si è rifiutata di riprendere l'attività di volo ed è stata licenziata. Non ha potuto nemmeno percepire la prestazione d'inabilità a causa del rifiuto del lavoro. I suoi legali hanno presentato ricorso.

Alla fine, Evelyn ha avuto ragione dalla Corte Suprema olandese. Ha vinto la causa in tribunale sulla sua inabilità al lavoro ed è stata dichiarata parzialmente disabile.

In un suo comunicato la KLM ha fatto sapere che l'esposizione ai fumi del petrolio nell'aria della cabina e i suoi possibili effetti sulla salute hanno tutta l'attenzione della compagnia, tuttavia "Nei numerosi studi scientifici condotti fino ad oggi, non sono state trovate indicazioni di un aumento del rischio di disturbi alla salute durante i voli. Se i passeggeri o i dipendenti segnalano dei reclami, questi vengono ovviamente presi sul serio e vengono anche esaminate le possibili cause".

La situazione di salute di Evelyn non è migliorata negli ultimi sette-otto anni. Deve dormire almeno un'ora e mezza ogni pomeriggio, ma le sue giornate sono caratterozzate da una continua stanchezza.



Immagine tratta dall'intervista televisa fatta da Evelyn al canale olandese "Rijnmond" il 12 luglio 2021, nel programma "De Verdieping".

 $\frac{\text{https://www.rijnmond.nl/nieuws/1288121/Ex-stewardess-Evelyn-werd-chronisch-moe-door-gif-in-de-cabine-en-waarschuwt-nu-anderen-voor-heftige-risico-s}$

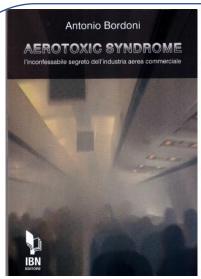
La presenza di aria tossica a bordo dei velivoli è un argomento oggetto di forte contestazione nell'industria aerea commerciale. Fra i paesi che più di altri sono sensibili al tema in oggetto vi è il Regno Unito. La sua autorità di regolamentazione, la Civil Aviation Authority (CAA), sul suo sito web, ammette che "gli eventi di fumo - odori anomali, fumo, foschia o fumi in cabina - possono derivare da varie fonti interne o esterne, e alcuni sono dovuti alla contaminazione della fornitura di aria di scarico, ad esempio come risultato di un quasto di un paraolio nel motore".

Aggiungendo che "Negli ultimi anni sono state espresse preoccupazioni su possibili effetti negativi sulla salute dall'esposizione ai contaminanti nell'aria della cabina", e dice che c'è "una forte evidenza che alcune persone sperimentano sintomi acuti come conseguenza di eventi di fumo ... e può causare prurito o dolore agli occhi, scarico nasale, mal di gola o tosse".

La CAA tuttavia non è convinta che i fumi possano creare i problemi di salute a lungo termine descritti dalla Aerotoxic Association e come quelli denunciati dalla van den Heuvel. Il dubbio rimane aperto: "Non è attualmente chiaro se qualsiasi forma di malattia a lungo termine si verifica in eccesso nelle persone con tali esposizioni".

La CAA ha comunque reso noto il numero di eventi di fumo che avevano avuto luogo su aeromobili Airbus e Boeing tra il 2013 e il 2020, un totale di 3.226, che vanno dal minore "fumo da una caffettiera" a "forti fumi che causano malattia dell'equipaggio di cabina e di volo" I dati rivelano che più della metà degli eventi ha avuto luogo su Airbus A319 e A320, cui sono stati registrati rispettivamente 844 e 775 casi. Gli eventi sono stati registrati su Airbus A319, A320, A321 e A380 e Boeing modelli 737, 747, 757, 767 e 777. Praticamente su tutti gli aerei più diffusi nel mondo. (2)

- $(1) \quad \underline{\text{https://www.endsreport.com/article/1725702/i-couldnt-feel-hands-legs-toxic-air-poisoning-pilots-passengers-crew}\\$
- (2) www.aerotoxic.org







Alcune delle nostre ultime opere reperibili on line sui siti più diffusi di distribuzione libri, nonché presso l'editore:

info@ibneditore.it

Aerotoxic Syndrome

•The Safe Airline

•Lost in the Sky

Un argomento sul quale le I numeri sulla sicurezza offerta II "mistero" sulla scomparsa di MH370.

compagnie aeree hanno adottato la politica del silenzio.

da oltre cento compagnie aeree. Aggiornata al dicembre 2020. Il libro spiega come dietro questa scomparsa potrebbe in realtà celarsi il primo caso di suicidio-omicidio.

Elenco Newsletter emesse nel 2021 (scaricabili dal nostro sito)

| NL01/21Primo incidente del 2021 | 9 gennaio |
|------------------------------------------------------|-------------|
| NL02/21L'incidente della SRIWIJAYA AIR | 16 gennaio |
| NL03/21Incidente "serio" a un ATR72 irlandese | 18 gennaio |
| NL04/21Incidente indonesiano: Thrust Asymmetry? | 23 gennaio |
| NL05/21Rapporto finale su HB-HOT (Junker 52) | 29 gennaio |
| NL06/21 Decollo con allineamento sulle luci laterali | 31 gennaio |
| NL07/21Particolarità dei confini aerei degli Stati | 03 febbraio |
| NL08/21 Quando l'aviazione diventa archeologia | 07 febbraio |
| NL09/21Ala danneggiata dalla retrazione carrello | 08 febbraio |
| NL10/21La radio in aeronautica, oggi e domani | 10 febbraio |
| NL11/218 marzo 2014, la scomparsa di MH370 | 21 febbraio |
| NL12/21Piovono pezzi di motori dal cielo | 22 febbraio |
| NL13/21Perché tanti motori esplodono? | 23 febbraio |
| NL14/21 Otto marzo 2014, la scomparsa di MH370 | 7 marzo |
| NL15/21 Mancanza di addestramento al vento laterale | 14 marzo |
| NL16/21Quella brutta storia delle Sonde Pitot | 16 marzo |
| NL17/21L'abbattimento del 737 Ukraino | 18 marzo |
| NL18/21Ai piloti bonus sul carburante risparmiato | 30 marzo |
| NL19/21I bonus ai piloti e la sicurezza del volo | 2 aprile |
| | |

| NL20/21Engine shut down! | 5 aprile |
|--------------------------------------------------------------------|--------------|
| NL21/21Problemi ai motori dell'Airbus 220 | 9 aprile |
| NL22/21Atterrare sull'aeroporto sbagliato | 10 aprile |
| NL23/21Così accadono gli incidenti | 12 aprile |
| NL24/21Tail strike a Malpensa | 16 aprile |
| NL25/21Se si forniscono dati errati al computer | 22 aprile |
| NL26/21Controlli antidroga causano depressurizzazione velivolo | 27 aprile |
| NL27/21 PROBLEMI AI MOTORI CAUSA MANUTENZIONE BIOCIDA | 6 maggio |
| NL28/21Quale Nord usare in aviazione? | 8 maggio |
| NL29/21Una nuova tecnica per localizzare MH370 | 12 maggio |
| NL30/21Mid-Air Collision a Denver | 14 maggio |
| NL30/21 Mid-Air Collision a Denver | 14 maggio |
| NL31/21Incidente a AF447: Air France e Airbus a processo | 16 maggio |
| NL32/21 Ryanair 4978, un insolito e preoccupante dirottamento | 24 maggio |
| NL33/21 Ryanair 4978 e la Convenzione di Chicago | 26 maggio |
| NL34/21Quel precedente di Egyptair 2843 | 27 maggio |
| NL35/21 lpossia: pilota incosciente per 40 minuti | 27 maggio |
| NL36/21Tornano gli UFO | 4 giugno |
| NL37/21Aerei troppo fermi a terra, massima allerta | 4 giugno |
| NL38/21Gli strascichi del dirottamento Ryanair | 10 giugno |
| NL39/21Troppo casi di velocità errata | 19 giugno |
| NL40/21 Dirottamento Ryanair e territorialità del vettore | 20 giugno |
| NL41/21Ustica, 41 anni di polemiche | 27 giugno |
| NL42/21L'importanza dello "sterile cockpit" | 27 giugno |
| NL43/21 Ammaraggio di un B737 a Honolulu | 2 luglio |
| NL44/21 Clandestino a bordo | 3 luglio |
| NL45/21 Incidente a Palana, Russia | 6 luglio |
| NL46/21 Responsabilità del vettore in caso di morte del passeggero | o 16 luglio |
| NL47/21 Emergenza nel cielo afgano | 19 agosto |
| NL48/21 II mancato ammaraggio a Honolulu del 737 Transair | 21 agosto |
| NL49/21 Perdere pezzi al decollo | 18 settembre |
| NL50/21 Un Near-Miss a Schiphol | 23 settembre |
| NL51/21 L'incidente di Milano e l'Aviazione Generale | 7 ottobre |
| NL52/21 Fatigue presente in due recenti incidenti | 8 ottobre |
| NL53/21 La lunga vita dei DC9 Itavia | 29 ottobre |
| NL54/21 Ennesimo incidente ad un Antonov 26 | 8 novembre |
| NL55/21 Un'altra scoperta su MH370 | 10 novembre |

www.air-accidents.com